

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA
 Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento
 Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

PUBBLICITA'
 Commerciali . . . L. 1,-
 Cronaca 1,50
 Finanziari 2,-
 Necrologie 1,-
 Per ogni min. di attesa, larghezza di una colonna.

ABBONAMENTI
 ITALIA: Anno L. 15
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Un numero Cent. 20

Le Colonie Estive dell'E. O. A. nella nostra Provincia

Per la sanità della razza
 La sanità della razza è uno dei problemi che il Regime Fascista si è imposto fin dai primi anni della sua ascesa al potere. Diciamo francamente che anche in questo ramo tutto era da fare. Nulla, assolutamente nulla. I passati governi hanno mai neppure tentato in questo vastissimo campo sul quale, in definitiva, si fonda la prosperità della Nazione.

Avere dei cittadini sani e robusti è una delle basi principali su cui possa poggiarsi il grandioso edificio di uno Stato forte e vitale.
 Si vuole che nell'antica Sparta una legge, crudele umanamente parlando, ma saggia dal punto di vista dell'interesse supremo dello Stato, imponesse l'eliminazione violenta di tutti i fanciulli fisicamente tarati. In tempi più umani si abolì quella legge, e si fece bene, ma non si seppe sostituirla con qualche altro provvedimento che eliminasse l'inconveniente dei germogli guasti lasciati crescere e riprodursi, e si fece male.

Chi è vissuto a contatto immediato con le classi più umili del popolo, non può aver dimenticato, se ha un cuore sensibile, lo strazio di infinite teorie di bimbi macilenti, malaticci, denutriti, cresciuti nell'angustia di topaie senza sole, cresciuti in mezzo alle arie mistiche di locali senz'aria e senza luce, privi perfino di quel tozzo di pane che pur non si nega al cane randagio. Chi ha anche una semplice spolveratura di neve sulla chioma, non può aver dimenticato lo spettacolo di una gioventù che cresceva così fisicamente deperita da far pietà. I medici militari, per esempio, potrebbero dipingerci a ban tristi colori il quadro dei giovani che si presentavano alla visita di leva con certi toraci da far semplicemente rabbrivire.

E, quel che è più grave, queste masse di gioventù debole, fisicamente debilitata, procreando, generavano altre falangi di umanità che aveva in sé i germi della sua decadenza.

Il problema era arduo, era più che arduo, terrificante per la sua vastità e solo un uomo come Benito Mussolini poteva affrontarlo: affrontarlo e risolverlo. E Benito Mussolini lo ha affrontato e risolto.

Oltre alla formidabile lotta ingaggiata per combattere l'immane flagello della tubercolosi, la cui diffusione era principalmente favorita appunto da questo deperimento fisico dei giovani, il Duce ha voluto che venissero prodigate cure assidue ai bimbi più bisognosi inviandoli al mare ed al monte, sottoponendoli ad un regime di vita e di nutrizione che eliminasse gli inconvenienti causati principalmente dalla miseria.

Sono sorte così le migliaia di Colonie Estive che raccolgono annualmente centinaia di migliaia di fanciulli e dopo un mese li restituiscono alle proprie famiglie fisicamente e moralmente trasformati.

sci di Combattimento, ha potuto impiantare una grande Colonia Marina, una più modesta Colonia Montana e numerose Colonie Elioterapiche florenti e bene attrezzate.

E' di questi giorni la visita fatta ad esse dall'on. Tanzini incaricato dalla Direzione del Partito di ispezionare le Colonie Estive di alcune provincie, fra cui la nostra, e non si tradisce alcun segreto dicendo che l'illustre parlamentare ha espresso tutta la sua soddisfazione per quanto ha potuto personalmente constatare.

Un'opportuna iniziativa del nostro Segretario Federale

Il nostro Segretario Federale, che alle Colonie ha dedicato e dedica cure indefesse, ha avuto l'altro giorno un'idea geniale: ha voluto che tutti i Segretari dei Fasci dipendenti visitassero in gruppo le Colonie Estive impiantate in provincia sia per rendersi conto dello stato di salute dei fanciulli da essi inviati alle Colonie, sia perché potessero prendere, dalla visione diretta di esse, tutti quegli insegnamenti loro necessari sia per l'impianto di altre Colonie in

to dal Segretario del Fascio e dal Podestà di Fasano. Le fatidiche note di «Giovinezza», lanciate nell'aria dalla musica della ridente cittadina hanno risvegliato gli echi delle colline e rostanti ricche di alberi e di coltivazioni, ridenti di fiori allevati con cura intorno alle caratteristiche ville-trulli che in questa stagione ospitano una colonia villeggiante numerosa e fiorente.

La giornata indimenticabile era incominciata. Fedeli alle austere direttive del Regime, niente discorsi d'occasione, niente cerimonie decorative ma fraterna comunione di spiriti, simpatico e sincero cameratismo nel fiammeggiare della fede.

Il folto drappello dei convenuti, i quali nel loro giro hanno voluto ovunque che la vita delle Colonie man mano visitate non venisse per nulla turbata, si è portato subito sul piazzale della Colonia per assistere alla suggestiva cerimonia dell'alza bandiera. Dinanzi al pennone le piccole ospiti, impeccabili nella loro semplice e razionale tenuta quotidiana, erano già schierate. Hanno salutato alla voce il Segre-

trine che non ha nulla da invidiare a quelle località nelle quali l'acqua non ha bisogno di essere misurata col deilitro. Altri sapienti adattamenti molto ingegnosi hanno permesso di ricavare dai pochi locali alcuni lindi dormitori, un refettorio, un'adatta cucina, tutto quanto è cioè necessario per ospitare convenientemente ben venti fanciulli: nel primo turno iniziato quindici giorni or sono, sono venti Piccole Italiane scelte in base a visita medica nei vari paesi della Provincia, nel secondo turno che si inizierà fra quindici giorni saranno venti Balilla.

Purtroppo il numero è limitato ma per quest'anno non si è potuto fare di più. Ma il Segretario Federale non dorme; il sacro fuoco che lo anima ha già predisposto tutto un piano di lavori da eseguirsi e che con minimo dispendio di mezzi consentirà di portare la Colonia dai venti posti attuali ad almeno duecento. Lo spazio non difetta, la volontà è tenace, l'entusiasmo è vivissimo... non mancano che i mezzi ma la generosità delle nostre popolazioni è inesauribile ed il Segretario Federale è sicuro di raccogliere la somma necessaria per far sì che la bella Colonia raggiunga lo sviluppo agognato.

Intanto è da segnalare che le bimbe dopo appena poco più di una dozzina giorni di permanenza in Colonia, sono irriconoscibili. E non lo diciamo noi... lo hanno detto i Segretari dei Fasci dei loro paesi che non hanno nascosto la loro meraviglia nel constatare la difficoltà di riconoscere le bimbe da loro stesse scelte fra le postulanti per inviargli alla Colonia.

La vita all'aria aperta, l'aria salubre, il cibo abbondante e regolato secondo un regime dietetico appostamente stabilito, l'igiene curata al massimo grado hanno fatto sì che i gracili organismi delle bimbe si irrobustissero rapidamente acquistando quel colore e quella solezza di carni che sono indici inequivocabili di una salute fiorita.

Ma intanto il tempo fissato per la visita alla Colonia Montana è trascorso. Con un nostalgico desiderio inespresse, ma non per questo meno inteso sentito, ci siamo separati dalle bimbe, che hanno fatto ressa intorno a noi esprimendo, con uno slancio di sincera infantile che commuove, la loro riconoscenza verso il DUCE, e siamo partiti.

Ad Ostuni e Carovigno

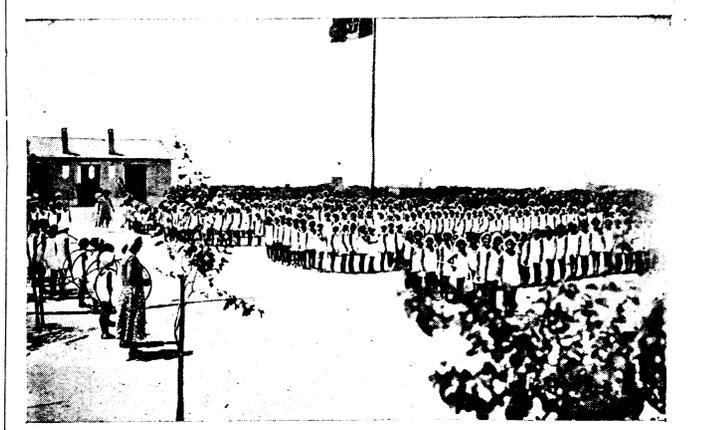
La colonna automobilistica si è snodata per le giravolte delle colline, è scesa giù verso valle, ha attraversato le campagne opime di prodotti e disseminate delle caratteristiche costruzioni a trullo che costituiscono una delle più notevoli attrattive turistiche della regione, ci ha scoperto panorami incantevoli finché, attraversata la ridente cittadina di Fasano, si è lanciata nuovamente sul lucido asfalto della strada Nazionale per portarci ad Ostuni ove sorge la prima Colonia Elioterapica diurna da visitare nel giro così favorevolmente iniziato.

Il gruppo dei visitatori è giunto improvvisamente sul piazzale della Colonia ed ha sorpreso le piccole ospiti intente ai sani esercizi di ginnastica.

Sono quaranta vispe bimbe del paese, anch'esse impeccabili nel loro vestitino succinto che le fa rassomigliare a maschietti, che hanno salutato alla voce il Segretario Federale tradendo, con lo scintillio degli sguardi, tutta la gioia sincera dei loro piccoli cuori. Ed interrogate hanno risposto subito con franchezza: sono liete di essere alla Colonia, sanno che è il DUCE che ve le ha mandate ed assicurano che a Lui soltanto rivolgono e rivolgeranno sempre il loro pensiero riconoscente.

Questa riconoscenza per il DUCE è stato — diciamo subito — il motivo dominante della giornata. In tutte le Colonie visitate le centinaia di fanciulli sorpresi nei vari momenti della loro giornata, hanno dimostrato, con quella sincerità infantile che non lascia adito a dubbi di sorta, di aver ben compreso che solo al DUCE devono salire i palpiti della loro riconoscenza per il benessere fisico e morale che la vita della Colonia loro procura.

Ma torniamo alle piccole ospiti ostunesi. Come in tutte le Colonie Elioterapiche che avremo agio di visitare, anche qui le fanciulle vengono rievate la mattina presto dalle loro case e condotte alla Colonia ove la loro giornata si ini-



Le candide schiere della Colonia Marina di Brindisi.

zia con la suggestiva cerimonia dell'alza bandiera e si conclude con quella non meno suggestiva del tricolore ammainato al tramonto. E fra l'una e l'altra le ore trascorrono sapientemente suddivise secondo un programma che è comune per tutte le Colonie e che comprende esercizi ginnici, letture, istruzioni varie, pratiche igieniche, ricreazione, passeggiate e soprattutto pasti sani e sostanziosi.

La Colonia di Ostuni dispone anch'essa di locali per il refettorio e per le cucine, di una piccola infermeria, di bagni a doccia ecc. Motivo dominante la pulizia e l'ordine più assoluto. Anche questa Colonia ha in programma due turni di un mese ciascuno: quello iniziato che ospita quaranta Piccole Italiane e l'altro che seguirà di altrettanti Balilla.

Ancora un saluto, ancora una carezza, ancora un grido di osanna al DUCE lanciato dalle quaranta voci argentine e via di nuovo sulla strada affogata nel sole.

E giungiamo così a Carovigno, la simpatica cittadina raggruppata intorno al suggestivo maniero dei Conti Dentice di Frasso.

Anche qui è sorta una Colonia elioterapica mista: sono 36 fanciulli fra maschietti e femminucce che abbiamo sorpresi nello splendido parco del Castello munificamente messo a disposizione dai Conti Dentice. Nel momento in cui siamo giunti i fanciulli erano tornati allora dal bagno e nel recinto

ridendo si è schernito assicurando che col suo gesto non ha che obbedito ad un impulso sincero dettato dalla soddisfazione provata nel constatare personalmente la bellezza e l'utilità dell'istituzione delle Colonie.

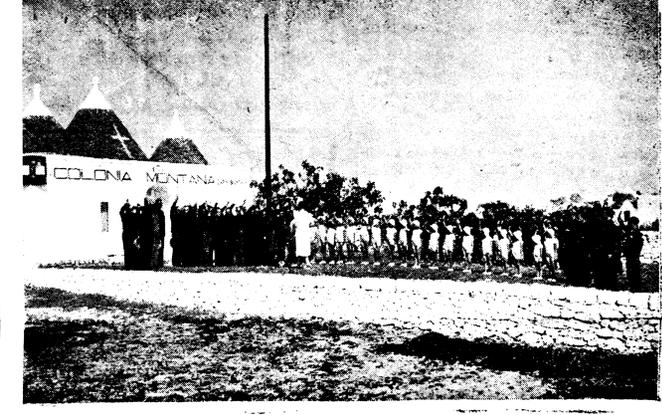
E i bimbi di Carovigno lo hanno ringraziato in nome dei loro piccoli camerati di Cellino con un potente elailà al Duce suscitatore di sopite, benefiche energie.

L'omaggio a S. E. il Prefetto e la visita alla Colonia Marina

Ei eccoci sulla strada di Brindisi. Mezzogiorno è vicino ed il Segretario Federale vuole condurci alla Colonia Madre, alla Colonia Marina di Brindisi che è la prima sorta nella nostra provincia essendo stata istituita fin dal 1926.

Ma prima di dirigersi alla spiaggia di Materdomini, la colonna automobilistica ha attraversato la città e si è portata in Piazza Dante dinanzi al Palazzo del Governo per rendere omaggio a S. E. il Prefetto e per pregarlo di trasmettere al Duce l'espressione di fede sincera che anima tutti i fascisti della provincia.

L'autorevole rappresentante del Governo Fascista ci ha ricevuti e ci ha dichiarati di apprezzare moltissimo l'atto che dimostra ancora una volta come in ogni circostanza il pensiero di ognuno sia rivolto al Duce che egli ha l'onore di rappresentare nella nostra giovane Provincia.



L'alza bandiera alla Colonia Montana di Fasano.

quei paesi che ne sono sprovvisti, sia per il maggior perfezionamento di quel che già esistono.

E con gesto molto simpatico e profondamente apprezzato, ha voluto che alla visita prendessero parte anche i rappresentanti della stampa affinché anch'essi avessero agio di osservare direttamente per poter riferire con cognizione di causa, alla massa dei lettori che purtroppo non hanno la possibilità di rendersi conto preciso di quanto oggi si fa per i figli del popolo.

La Colonia Montana di Fasano

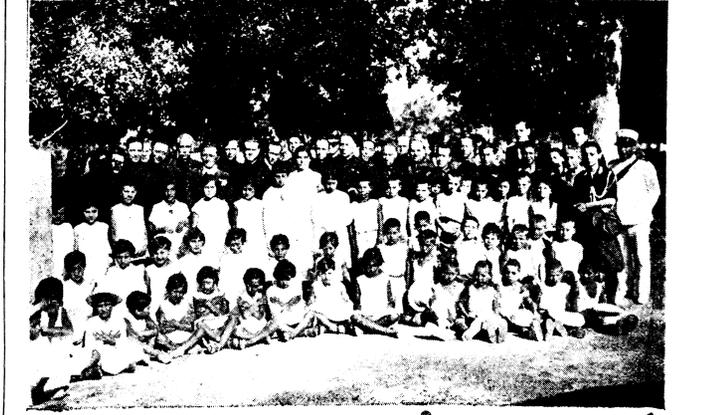
E' stato così che l'altra mattina, quando il sole era appena comparso sull'arco dell'orizzonte, che una veloce macchina ci conduceva rapidamente, sul magnifico nastro asfaltato della strada Nazionale Adriatica, verso le colline di Fasano.

tario Federale ed il gruppo dei visitatori, quindi, ad un cenno della Signorina Guadalupi incaricata della loro cura dalla Segreteria Federale, hanno alzato al cielo le loro voci argentine recitando la psalmodia di rito. Quindi, mentre il drappo saliva lentamente spiegando alla brezza del mattino i fatidici tre colori che fanno fremere ogni cuore italiano, mentre tutte le braccia erano levate nel saluto fascista, il coro dell'Inno della Bandiera, cantato dalle fanciulle, è salito su in alto, fresco e puro come acqua di sorgente, suscitando in tutti i cuori quel soave sentimento che accelera le pulsazioni e fa correre per la persona fremiti di entusiasmo.

Terminata la suggestiva cerimonia, mentre le bimbe si portavano al refettorio per la prima colazione loro servita sotto la sorveglianza delle signorine Guadalupi e Ciaramella direttrici della Colonia, il gruppo dei visitatori iniziava il giro dei locali guidato dal Segretario Federale e dal Segretario del Fascio di Fasano.

La Colonia Montana «Cav. Vincenzo Bianchi» è stata, come abbiamo già detto, potuta impiantare quest'anno grazie alla munificenza della Famiglia Bianchi di Fasano che, in omaggio alla memoria del suo caro, ha donato all'Ente Opere Assistenziali il villino omonimo. In neppure un mese l'E. O. A. con fascistica attività è riuscito a trasformare completamente il fabbricato originale ed a sistemarne convenientemente non solo l'ampio terreno circostante ma anche la strada di accesso rendendola comoda ed agevole.

Uno dei primi problemi da risolvere era quello dell'acqua. La villetta Bianchi sorge a 410 metri sul livello del mare in cima ad uno dei più alti cozzoli delle colline della Selva e, come tutte le altre, ha bisogno di rifornirsi di acqua in paese non essendo giunte ancora fin lassù, per quanto i lavori siano già iniziati, le benefiche condutture dell'acqua del Sele. Il Podestà ha pensato al quotidiano rifornimento dell'acqua necessaria alla vita della Colonia ma soltanto grazie ad un ingegnoso sistema di serbatoi, di tubazioni e di pompe è stato possibile ottenere un impianto di docce, di lavandini e di acqua corrente per le la-



La Colonia Elioterapica di Mesagne

del tennis erano tutti in calzoncini giacché attendevano di essere ben asciugati dai benefici raggi del sole prima di indossare le magliette. E mentre essi si stringevano intorno a noi felici dell'improvvisata, il Segretario Federale ce ne faceva un'altra che ci riusciva molto gradita giacché, fra l'altro, ha dimostrato tangibilmente quanto sia riuscita proficua questa gita. Il Segretario Federale, con voce che tradiva l'interna soddisfazione, ci ha annunciato che l'ing. Bolognini, Podestà e Commissario del Fascio di Cellino San Marco, intimamente convinto della santità dell'iniziativa delle Colonie estive che ha potuto ammirare in queste prime ore del giro, gli aveva pochi minuti prima espresso la sua decisione di offrire la sua villa di Cellino in uso per due mesi all'Ente Opere Assistenziali perché vi venga impiantata una Colonia elioterapica per i fanciulli del paese.

S. E. Mutinelli ha avuto parole di viva compiacenza per il funzionamento delle Colonie estive impiantate dall'Ente Opere Assistenziali della Federazione dei Fasci di Combattimento di Brindisi, funzionamento che ha ripetutamente avuto agio di constatare nelle frequenti visite improvvisate che ha fatto e fa ad esse. E dopo aver detto che è ben lieto dell'iniziativa presa dal Segretario Federale, animatore instancabile di ogni solerte attività, ha assicurato di aderire al desiderio espresso di rendersi interprete verso il Capo del Governo dei sentimenti di tutti e ci ha salutati invitandoci ancora una volta ad elevare il pensiero al DUCE.

Un formidabile «A noi!» ha echeggiato nella sala concludendo la rapida ma non per questo meno significativa visita.

Da Piazza Dante alla spiaggia di Materdomini il percorso non è lungo. Sull'ampio arenile prospiciente gli spaziosi locali della Colonia, le 450 Piccole Italiane ospiti dell'istituzione, sono occu-



La composta vivacità delle P. Italiane di Francavilla.

L'esperienza dei primi tempi, quando tutto era da improvvisare, ha fatto sì che di anno in anno l'organizzazione delle Colonie sia andata sempre migliorando fino a raggiungere se non la perfezione assoluta, che non è umana, per lo meno qualcosa che può molto somigliarle.

Anche nella nostra provincia, vinte le prime resistenze delle famiglie restie a separarsi dai bimbi, l'Ente Opere Assistenziali della Federazione dei Fa-

L'appuntamento generale era per le otto alla Colonia Montana «Vincenzo Bianchi» sorta quest'anno soltanto ma già tecnicamente perfetta. E con puntualità fascista, alle ore otto precise, qualità fascista, alle ore otto precise, sul cozzolo della ridente collina, i venti Segretari dei Fasci della provincia, i membri del Direttorio Federale, gli ispettori di zona ed i rappresentanti della stampa si presentavano al convegno accolti cameratescamente dal Segretario Federale che era accompagnato

pate in esercizi ginnici. Il nostro arrivo ha fatto sospendere i ritmici movimenti ma non ha fatto rompere le righe: un attimo di silenzio e poi sul cielo terso, incendiato dal sole che dardeggia allo zenit, è salito un cielo sereno di sentimento e di entusiasmo. Era l'Inno «Giovinezza» cui le quattrocentotrentaquattro voci argentine davano una tonalità nuova e commovente. Era l'Inno della Rivoluzione che salta a pie-piene note a testimoniare come la vita della Colonia irrobustisce lo spirito quanto il corpo.

Ma anche qui il Segretario Federale non ha voluto che la consuetudinaria vita dei fanciulli venisse turbata dalla nostra visita e mentre le piccole continuavano nei loro esercizi, noi si iniziava il giro dei locali sotto la guida della infaticabile Professoressa signorina Brescia che ha saputo imprimere all'istituzione un ritmo meraviglioso: un'atmosfera di sana giocondità in ambienti in cui l'ordine, la disciplina e la pulizia si alleano per rendere invidiabile il soggiorno delle centinaia di fanciulli.

La Colonia in questo primo turno ospita, come abbiamo detto, circa 450 Piccole Italiane delle quali 235 dei vari paesi della provincia che pernottano sul posto e poco più di duecento del Capoluogo che vivono la vita della Colonia dall'alba al tramonto. Il secondo turno, anche di un mese, ospiterà altrettanti Balilla.

Troppo lunga riuscirebbe la particolareggiata descrizione di quanto abbiamo potuto ammirare nell'ora e mezza trascorsa con le bimbe; gli ampi, pulitissimi e ben arrieggiati dormitori, il magnifico refettorio che con un ordine impeccabile accoglie in due turni tutto l'esercito delle fanciulle, la lavanderia modello, le cucine capacissime, i magazzini ben forniti, la Cappella suggestiva nella sua semplicità, gli spogliatoi per le bimbe di Brindisi, l'infirmeria ecc. richiederebbero colonne e colonne di giornale, invece il tempo stringe... ci limiteremo soltanto a dire che tutti i visitatori sono rimasti semplicemente meravigliati e che non hanno lesionato le loro sincere impres-

sioni di vivo compiacimento al segretario Federale, alla Delegata provinciale dei Fasci Femminili, alla professoressa Brescia ed alle sue coadiuvatrici. A questo punto è forse opportuno dire che la Direttrice ha ai suoi ordini dodici infaticabili e volenterosi insegnanti ed oltre trenta persone di servizio che curano e vigilano perché tutto proceda in un'ordine perfettissimo.

E quindi alla Colonia Marina il Segretario Federale ha voluto che i visitatori avessero un'altra prova tangibile delle cure prodigate per i fanciulli: ha voluto che venisse distribuito a tutti un rancio prelevato da quello stesso servito alle bimbe. E i visitatori hanno fatto onore all'invito cortese che ha permesso a tutti di convincersi della cura con cui vengono quotidianamente preparati i pasti ai piccoli coloni. A S. Pietro ecc.

A S. Pietro, Messagne, Francavilla e Ceglie

Pur troppo, però, il tempo trascorre veloce ed i visitatori dovevano lasciare la bellissima Colonia ricca di sole, di aria e di mare e mentre si accomiatavano dalla D. rettrice e dai gruppi di fanciulle accorse sbucando d'ogni dove, da uno dei locali si diffondeva un coro suggestivo. Erano un centinaio di fanciulle che sotto la guida di un insegnante cantavano le canzoni della Patria. E quel canto che sempre commuove ci ha accompagnati fino all'uscita dalla Colonia, ci ha seguiti ancora ancora finché non è stato coperto dal ronzare del motore di un idrovolante che solcava le vie del Cielo.

Altre due Colonie elioterapiche sono state visitate nelle prime ore del pomeriggio: quella di S. Pietro Veronico, situata nella fattoria ceduta per l'uso dal dottor Gennaro Libertini e che ospita cinquantadue fanciulli fra maschietti e femminucce, e quella di Messagne situata nella magnifica villa comunale e che, anch'essa mista, ospita cinquantasette fanciulli in un unico turno.

Anche qui ordine e disciplina, anche qui entusiasmo e salute. Volti e spalle abbronzati dai benefici raggi del so-

le, spiriti pronti e vivaci, gioia schietta che traluce dagli sguardi dei bimbi messi un po' in soggezione da tante persone che si interessano di loro.

Ed eccoci a Francavilla Fontana ove è stata impiantata una vera Colonia elioterapica modello. Noi abbiamo ammirato e considerato gli sforzi fatti ovunque per attrezzare ed ordinare nel miglior modo possibile la vita delle varie Colonie elioterapiche che abbiamo avuto agio di visitare ma non possiamo tacere di aver riportato migliore impressione da quella di Francavilla. Aria, spazio e sole in abbondanza, attrezzatura perfetta fin nei minimi particolari, entusiasmo, salute e vivacità esuberanti.

L'«ammaina bandiera» ad Ostuni

Le 42 Piccole Italiane del primo turno, cui seguiranno altrettanti Balilla nel secondo, hanno compreso l'ottima impressione che la visita ha lasciato in noi ed al momento in cui ci siamo accomiatati, ci hanno circondato con simpatica affettuosità lanciando al cielo il grido di invocazione al Duce con le loro voci squillanti così che abbiamo sentito come un rimpianto nello staccarci da esse. E il grido osannante, le due sillabe scandite ritmicamente ci hanno inseguiti ancora sulla strada che saliva su verso Ceglie Messapica ove abbiamo visitato l'ultima Colonia elioterapica diurna della giornata e che ospita quaranta bimbe.

E dopo aver lasciato Ceglie Messapica siamo scesi giù verso Ostuni ove alla stessa Colonia visitata la mattina, la proficua ed interessantissima gita si è conclusa assistendo al rito suggestivo e commovente dell'«ammaina bandiera».

E siamo partiti pensando che nello stesso momento le centinaia di fanciulli che abbiamo sorpreso nei vari momenti della loro giornata, univano le loro piccole mani nel rito della preghiera serale e dai cuori innocenti saliva al cielo un'invocazione unica che non poteva non trovare le vie del Signore: l'invocazione della benedizione divina sulla persona del DUCE che ha saputo creare questi superbi miracoli di fede. j. c.

Nelle Organizzazioni

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Nomina a Capo Zona

L'On. Luigi Ranza, Presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, su proposta del Segretario Generale della Unione, ha nominato il camerata Giuseppe Favia Capo Zona a disposizione dell'Unione stessa.

Ci ralleghiamo con il camerata Favia, fascista della dura vigilia, per la diuturna e saggia attività che egli esplica nel movimento sindacale.

Atto significativo

Il Geom. Cav. Vallone Salvatore da Messagne, in omaggio alla fascistica collaborazione data alla propria azienda dalle dipendenti operaie, ha rimesso all'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura la somma di L. 500.

Il Segretario Generale dell'Unione ha sentitamente ringraziato il Cav. Vallone ed ha destinato tale somma all'Eute Opere Assistenziali del Regime Fascista.

Riunione di caprai

Presso la sede della Sezione di Brindisi, in seguito ad invito diramato dal Fiduciario Comunale, camerata Favia, ha avuto luogo la riunione di tutti i caprai della città.

Il Segretario Generale dell'Unione, Cav. Scardovi, ha comunicato agli intervenuti che S. E. il Prefetto ha accordato un'interiore e definitiva deroga per la data con cui dovranno andare in vigore le nuove norme sulla vigilanza igienica del latte.

In seguito alla suaccennata disposizione gli interessati potranno mungere direttamente il latte di capra al domicilio del consumatore fino al 31 agosto p. v.

I caprai hanno pregato il Segretario dell'Unione di rendersi interprete dei loro ringraziamenti presso S. E. il Prefetto e nel tempo stesso hanno prospettato alcune considerazioni, in merito all'uso dei recipienti, che da parte dell'Unione verranno segnalate all'autorità competente.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Ispezioni.

Il Direttore Ginnico-Sportivo Prof. Balani Libero si è recato sabato 29 corr. ad ispezionare le squadre «DUX» dei Comuni di Latiano, Oria e Francavilla Fontana.

Crociera nel Mediterraneo Orientale.

Nel prossimo settembre si effettuerà la Crociera per Avanguardisti nel Mediterraneo Orientale. Sarà seguito il seguente itinerario: Genova - Napoli - Messina - Atene - (Pireo) - Istanbul - Rodi - Messina - Napoli - Genova. Saranno eseguite minuziose visite a tutte le città, nelle quali si farà sosta. La quota di partecipazione è di L. 500.

Campionato Nazionale Avanguardisti di nuoto e tuffi.

I nostri Organizzati che vinsero la selezione Provinciale della specialità del nuoto e dei tuffi, sono partiti il giorno 29 u. s. per Napoli ove si incontreranno con i campioni di tutte le altre Provincie. Speriamo che, come già nella competizione atletica del Littorio, i nostri Organizzati sappiano guadagnarsi uno dei primi posti nella classifica nazionale.

Provvedimento disciplinare.

Il Capo Centuria D'ignazio Cosimo, di S. Vito dei Normanni, è stato per ragioni disciplinari, sospeso per la durata di un mese da ogni attività dell'O. N. B.

Il popolo italiano è uno solo

L'antico «Comitato per gli studi economici del Mezzogiorno», che ha sede a Napoli ha deliberato, nella sua seduta plenaria, seguita all'assemblea delle unioni industriali, di eliminare dal suo titolo la inutile coda che intendeva limitare al Mezzogiorno di Italia le sue ricerche e i suoi studi. Si chiamerà d'ora in avanti, più semplicemente: «Comitato per gli studi economici».

La deliberazione del Comitato può sembrare una piccola variazione, ma ha invece la sua importanza, in quanto significa che i problemi italiani non si devono e non si possono più considerare che in modo unitario e che un «Mezzogiorno» e un «Nord» non esistono più, come non esiste più una questione del Mezzogiorno.

Dopo le due grandi rivoluzioni della guerra e del Fascismo, il popolo italiano è uno solo, ed ha una sola cultura, una sola anima e quindi una sola economia.

Il Comune di Oria

per i turni di lavoro

Abbiamo già pubblicato nel nostro giornale che il Comitato Intersindacale, presieduto dal Segretario Federale, Comm. Avv. Lorenzo Mugnozza, su proposta del Cav. Scardovi, Segretario Generale dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, ha deciso di prospettare a S. E. il Prefetto la opportunità di fare includere nei nuovi capitolati di appalto per i lavori di pubblica utilità, una clausola mediante la quale le Ditte assuntrici si obbligheranno, fra l'altro, di concedere turni settimanali o quindicinali per la mano d'opera indifferenziale ed anche turni, da decidersi di volta in volta, a seconda della disoccupazione, per la mano d'opera qualificata, escludendo solo quella specializzata.

S. E. il Prefetto, Grand'Uff. Mutinelli, si è dichiarato favorevole all'accoglimento della proposta, la quale è stata caldamente appoggiata dal Segretario Federale.

Il Podestà di Oria, Dott. Greco, d'accordo col Segretario del Fascio Geom. Scasseri, Tecnico del Municipio, ha subito attuato la decisione del Comitato Intersindacale, facendo includere, nei progetti di sistemazione di varie strade e di costruzione del macello, del cimitero e del campo sportivo, l'obbligo da parte dell'impresa assuntrice ad osservare i turni settimanali o quindicinali di lavoro, ad eccezione del limitato personale di fiducia e degli operai specializzati.

Riferendoci alle considerazioni già ampiamente illustrate dal camerata Scardovi nel nostro giornale del 20 luglio, ci auguriamo che l'esempio di Oria venga seguito da tutti gli altri Comuni della nostra Provincia.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Il Rapporto dei Segretari dei Fasci

Nella serata del 26 presso il Fascio di Ostuni ha avuto luogo il rapporto dei Segretari dei Fasci, al quale hanno partecipato i componenti il Direttorio Federale e gli ispettori di Zona della Federazione.

Il Maggiore Ciraci di Ostuni, ispettore di Zona, prima che il Segretario Federale avesse iniziato il rapporto, ha voluto porgere il saluto affettuoso delle Camicie Nere di Ostuni e, facendosi interprete di tutti i Segretari dei Fasci, ha ringraziato il Segretario Federale per aver dato modo di trascorrere una giornata interessante e significativa.

«Ho voluto la visita delle Colonie, ha iniziato l'Avv. Mugnozza, per rendervi edotti di quanto è stato compiuto e per indirizzarvi a che le Colonie negli anni a venire riescano sempre più perfette. Voi avete notato, nel giro di quest'oggi, come sia viva nell'animo dei piccoli la devozione verso il DUCE e come l'opera nostra trovi, in tutta questa nuova atmosfera di vibrante personalità, il migliore orgoglio per rendervi sempre più degni di servire il DUCE».

Mentre è elogiato i Segretari dei Fasci sedi di Colonie, il Segretario Federale ha dato disposizioni di invitare presso le sedi dei Fasci tutte le famiglie che hanno inviato i bimbi alle Colonie e di riportare loro, con le impressioni della giornata, il saluto affettuoso dei bimbi, «dite loro che i bimbi stanno bene, parlate delle Colonie, di quanto il DUCE ha fatto per loro, della educazione e della cura che dovrà essere sempre data ai nostri bimbi perché divengano veramente degni di appartenere alla nuova giovinezza voluta dal Fascismo».

Continuando il rapporto, il Segretario Federale ha letto l'ultima, precisa consegna del DUCE ed ha invitato i suoi collaboratori della periferia a comunicarli le ore di ufficio, durante le quali essi seralmente dovranno ricevere il pubblico; li ha esortati a riunire spesso i Direttori ed a pretendere da tutti i componenti quella necessaria e indispensabile collaborazione.

Dopo aver accennato ad alcune disposizioni di carattere interno per le iscrizioni al P. N. F. e relativa scrupolosa selezione per elementi indesiderabili, schedari, relazione mensile ecc., il Segretario Federale ha invitato i Segretari di Fascio ad assistere gli squadristi con quello spirito di cameratismo che mai deve venir meno, specie verso quei camerati della vigilia i quali per nulla hanno demeritato per fede e disciplina.

Parecchio il Segretario Federale si è soffermato a parlare delle organizzazioni sindacali e degli uffici di collocamento: la scelta consegna del DUCE «frequentare i rioni operai ed andare non solo moralmente, ma anche fisica-

mente tra il popolo specie in questi tempi di difficoltà» dovrà essere sentita ed attuata. Occorre evitare raccomandazioni nelle assunzioni del lavoro, occorre frequentare gli uffici di collocamento, necessita assistere veramente i lavoratori, occorre insomma che a questo importante settore i Segretari dei Fasci dedichino la parte più intensa della loro attività. Per i Fasci Giovanili, il Comm. Mugnozza ha dato anche disposizioni perché spesso si riuniscano i Giovani Fascisti, si curi l'attività sportiva, si mantengano sempre in efficienza i reparti celeri, si impariscano le istruzioni militari la domenica. Per i Fasci Femminili si è raccomandato perché le Donne Fasciste vivano anch'esse vicino al popolo per poter offrire, con la generosità tipica della donna italiana, lenimento e dolcezza alle sofferenze degli umili.

Non meno importanti sono state le istruzioni che il Segretario Federale ha continuato a dare. Nulla è stato tralasciato: dall'attività dopolavoristica a quelle delle associazioni dipendenti, dalla Associazione degli Ufficiali in congedo all'E. O. A., dall'attività sportiva alla diffusione che desidera venga data al «Popolo d'Italia»; è stato insomma un totale di consegne che il Segretario Federale ha voluto dare attraverso la rassegna delle varie attività del Partito.

Dopo aver risposto esaurientemente ad alcuni argomenti trattati dai Segretari dei Fasci, il Comm. Mugnozza ha così concluso: «La nostra giornata in piena di emozioni e commozioni si conclude con il rapporto di Ostuni. Resti in ognuno il ricordo palpante di questa giornata dalla quale avete constatato quello che è il lavoro che si compie quotidianamente nel nome del DUCE. Ricordate che il DUCE vuole che il Partito si perfezioni in tutti i suoi settori: proponete in cuor vostro di sempre più fare per rendervi degni della fiducia in voi riposta dal Partito. Alto e sublime è il compito che vi è stato affidato. All'opera dunque spiriti ed animati dalla grande fede che ci lega al DUCE, che non conosce ostacoli e che condurrà la Patria nostra alle eccelse mete della gloria».

Attività e manifestazioni in Agosto

- Giorni da 1 a 6** - Partecipazione dei Giovani Fascisti ai Campionati Nazionali di atletica leggera, marcia, pugilato, nuoto e scherma.
- Sabato 5**: Riunione Direttorio Federale.
- Sabato 12**: Riunione Direttorio Federale.
- Domenica 13**: Incontri di alcuni reparti celeri dei Fasci Giovanili vicini.
- Martedì 15**: Partecipazione dei Giovani Fascisti alle gare di nuoto tra corpi armati, organizzate dal Comando Gruppo Legioni M. V. S. N.
- Sabato 19**: Riunione Direttorio Federale.
- Domenica 20**: Riunione dei reparti di Giovani Fascisti per istruzioni di carattere militare.
- Martedì 22**: Riunione Commissione Federale di Disciplina.
- Venerdì 25**: Rapporto dei Fiduciari Provinciali delle Associazioni Dipendenti dal Partito.
- Sabato 26**: Direttorio Federale.
- Lunedì 28**: Comitato Intersindacale.
- Martedì 29**: Riunione della Commissione Amministrativa dell'Ufficio di Collocamento dell'Agricoltura.
- Mercoledì 30**: Riunione della Commissione Amministrativa dell'Ufficio di Collocamento dell'Industria.
- Giovedì 31**: Riunione della Commissione Amministrativa dell'Ufficio di Collocamento del Commercio.
- Colonie Estive**: Almeno una volta la settimana saranno visitate ed ispezionate tutte le Colonie.

I Giovani Fascisti

ai Campionati Nazionali di Firenze

Martedì scorso col diretto delle ore 14, salutati alla stazione dal Comandante Federale Avv. Comm. Lorenzo Mugnozza, da tutti i componenti il Comando e da molti camerati, partirono alla volta di Firenze, per partecipare ai campionati nazionali in rappresentanza della nostra provincia, 24 Giovani Fascisti scelti fra i vincitori dei Campionati Provinciali svoltisi nello scorso mese.

I baldi giovani che parteciperanno alle gare di atletica leggera, nuoto, marcia, pugilato e scherma, partirono al canto dei loro inni, fieri di potersi cimentare in gare così importanti con i camerati di tutta Italia per tenere alto il nome della loro provincia.

Per le assunzioni degli Impiegati

Si continua da alcuni dirigenti delle organizzazioni ad assumere personale senza far pervenire segnalazioni in merito alla Segreteria Federale.

Il Segretario Federale, nello intento di assistere in special modo i vecchi fascisti, i quali a parità di capacità debbono avere precedenza, invita tutti i dirigenti delle associazioni ed organizzazioni a fargli preventiva segnalazione.

La Federazione controllerà la presente disposizione.

Il Contratto Collettivo di Lavoro

per i falegnami ed affini

Il Foglio Annunzi Legali della R. Prefettura ha pubblicato martedì scorso il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro da valore per gli operai dipendenti dalle industrie e botteghe artigiane del legno della provincia di Brindisi.

Tale contratto, stipulato il 15 giugno scorso dalla locale Unione Industriale e dai Sindacati Fascisti dell'Industria, oltre alle clausole generali riguardanti l'assunzione, il periodo di prova, l'orario di lavoro, le norme disciplinari ecc. stabilisce la maggiorazione del 15 per cento sulla paga normale per il lavoro straordinario diurno e del 30 per cento per quello notturno o festivo.

Le tariffe di cottimo eventualmente da stabilire dai datori di lavoro dovranno essere determinate in modo da consentire all'operaio un guadagno minimo sulla paga oraria del 20 per cento.

Nei riguardi delle ferie stabilisce sei giorni di ferie retribuite a salario normale all'operaio che abbia un'anzianità ininterrotta di servizio di 12 mesi presso la ditta in cui è occupato, frazionabili in caso di ferie collettive, di licenziamento e di dimissioni quando è stata raggiunta un'anzianità consecutiva di almeno tre anni.

Nel contratto è prevista una maggiorazione di anzianità per gli ex combattenti, per i mutilati di guerra, per i decorati e per i mutilati ed invalidi della Causa Fascista.

Il Contratto fissa i salari minimi per la città di Brindisi e quelli per gli altri paesi della provincia.

E' questo il primo contratto che viene stipulato per l'importante categoria dei lavoratori del legno ed affini i quali hanno accolto con vivo senso di compiacimento la regolamentazione dei loro rapporti di prestazione d'opera che da tempo desideravano.

Il Dott. TEODORO TAGLIANTE

trasferitosi a Brindisi

In Via Lata 31 (telef. 1229)

dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in

Malattie interne

e dei bambini

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239

BRINDISI

Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo conforto

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per

Bagni medicati

Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA

Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per

Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia

a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane in Corso Umberto I. N.° 41

Dott. Angelo Panico

della Clinica Otorino - Laringoiatrica DELLA

R. Università di Roma

Specialista in malattie di:

ORECCHIO - NASU - GOLA

riceverà giovedì 17 Agosto in Via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.

Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.

Deo. Prof. di Brindisi - 27-11-929

IL DOTTOR

F. DE VITA

OCULISTA

riceve tutti i giorni al

Largo Crudomonte.

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano

LECCE

Via Benedetto Cirotti 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmeri

BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 17 alle 20

al Corso Umberto I. N. 41 (Palazzo Fusco) 2. piano

Autorizzazione Lecce N. 7667.

CORRIERE CITTADINO

LA PROVINCIA DI BRINDISI ALLA FIERA DEL LEVANTE

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Brindisi, oltre che favorire come nei scorsi anni la partecipazione delle Ditle della Provincia nei singoli reparti merceologici della Fiera, va allestendo per la IV Manifestazione, un proprio padiglione permanente, destinato ad illustrare le località d'interesse turistico esistenti nel territorio della provincia e le possibilità di sviluppo dei traffici con l'Oriente insite nel suo magnifico porto.

Il padiglione della Provincia di Brindisi, così com'è stato ideato, rileva già nella sua architettura gli scopi a cui è destinato.

Esso richiama infatti particolari di monumenti insigni esistenti in provincia di Brindisi, come la Loggia del Palazzo Balsamo, mentre sulla terrazza del fabbricato, la quale sarà adornata da un bellissimo pergolato — rimanda a un bellissimo borgo di Brindisi — si ergeranno le Colonne poste da Roma a segnare il termine della Via Appia, che a Brindisi trovava sbocco, sulle grandi vie di comunicazione per l'Oriente. A tali Colonne, trapiantate nel recinto della Città dei Traffici, non potrà non essere attribuito un valore simbolico notevole.

L'interno del padiglione sarà particolarmente curato per mettere nella opportunità luce i numerosi monumenti disseminati nel territorio della provincia, nonché le località d'interesse turistico culminanti nella Selva di Fasano, a cui sarà dedicata un'apposita sezione della Mostra.

Si stanno studiando intanto le modalità per praticamente attuare durante il periodo della Fiera un servizio turistico Bari - Selva di Fasano e ritorno, in modo che sia data la possibilità ai visitatori, con una spesa relativamente lieve, di trasferirsi durante le ore pomeridiane (alle 13 alle 17) alla Selva e corcarsi un ristoro alla fatica della giornata.

In occasione della inaugurazione ufficiale del padiglione, che avrà luogo il 10 settembre, sarà poi organizzato un treno popolare Brindisi - Bari, che darà modo agli appartenenti alle organizzazioni economiche della Provincia di visitare la Fiera.

Non sfuggirà certo il significato di cordiale e piena adesione che la Provincia di Brindisi intende dare quest'anno alla Fiera del Levante, organizzando una partecipazione, che mentre porrà in grado le sue maggiori attività produttive di essere presenti nei vari reparti merceologici della Fiera, vuol contribuire allo sviluppo del movimento turistico della provincia.

Il Brindisino, ricco di monumenti insigni e di località amene, è destinato ad attirare il forestiero; questi troverà nell'organizzazione turistica e alberghiera a cui si va prestando ogni maggiore cura, anche l'indispensabile attrattiva destinata a soddisfare i viaggiatori più esigenti. Mentre saranno riorganizzati i servizi automobilistici che devono porre in comunicazione le stazioni della linea ferroviaria con le località di interesse turistico dell'interno, si va attrezzando sempre più la Selva di Fasano che presto vedrà ampliare la sua riparatrice collina l'acqua rigeneratrice del Sele e sorgere sulle sue falde un grande albergo dotato degli indispensabili comodi per un invitante soggiorno.

La città stessa di Brindisi con l'attuazione del piano regolatore, che è allo studio, dovrà dare al forestiero l'impressione più gradita, per cui l'intenso movimento che si snoda attraverso il suo magnifico porto — il più sicuro di tutti i mari e di tutti gli Oceani, secondo la lapidaria definizione del Duca — è destinato a trovare in questo modo sporgente dell'Italia verso il Levante, la sensazione più gradita di quello che sa fare la Nazione rinnovata sotto i segni del Littorio.

S. E. Mutinelli visita la Colonia Montana di Fasano

Nel pomeriggio di giovedì scorso S. E. il Prefetto Mutinelli si è recato senza preavviso a visitare la Colonia Montana alla Selva di Fasano, sorta nel fabbricato donato all'Ente Opere Assistenziali dal Cav. Damaso Bianchi.

I locali sono stati riparati convenientemente, per renderli adatti al fine, a cui dovevano destinarsi, provvedendosi altresì alla sistemazione dello spazio esterno ed al miglioramento dell'accesso.

Si è inoltre provveduto all'arredamento ed alla suppellettile necessaria, per cui ora trovano comodo ricovero venti bambine ed il personale di custodia e di assistenza.

S. E. Mutinelli ha ispezionato minutamente i servizi, rimanendo assai soddisfatto sia per i lavori fatti eseguire al fabbricato, sia per l'organizzazione della colonia, che è stata curata in tutti i dettagli.

Il Segretario Federale, che trovava casualmente alla Selva, saputo dell'arrivo del Prefetto si è subito recato sul posto ed ha esposto a S. E. i progetti dell'Ente Opere Assistenziali nei riguardi della suddetta colonia, secondo i quali la medesima dovrebbe ampliarsi così da potere ricoverare 200 bambini.

S. E. si è molto compiaciuto col Comm. Mugnozza per gli sforzi sin qui fatti e che sono meritevoli di ogni encomio ed ha approvato l'iniziativa di ampliamento del fabbricato, interessandosi alle possibilità di creare nella località un importante istituto e raccomandando che venga mantenuta nelle nuove costruzioni la speciale architettura folkloristica a trullo, a tutela delle bellezze e caratteristiche particolari della Selva.

I risultati della XVI Conferenza Orario

Nei giorni 1 e 2 corr. si è svolta in Napoli la XVI Conferenza Oraria alla quale hanno partecipato in rappresentanza di questa Provincia l'On. Ugo Bono, il Cav. Fortunato Provenzano Presidente della Federazione Provinciale Fascista del Commercio ed il Cav. Dott. Giuseppe Franco Direttore del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

Il Cav. Provenzano in merito alla richiesta di posticipazione dell'orario del treno 157 avanzata dal Consiglio Provinciale dell'Economia di Bari, ha messo in rilievo l'importanza e la necessità dell'arrivo a Brindisi del detto treno all'attuale orario per la coincidenza con le linee aeree il cui traffico durante il 1932 è delle seguenti cifre:

Linea Brindisi - Istanbul 846 passeggeri, Kg. 3.749,143 di posta e giornali e Kg. 524,006 di merci; **Linea Brindisi - Rodi** 429 passeggeri, Kg. 2.264,679 di posta e giornali e Kg. 1.456 di merci; **Linea Brindisi - Valona** (ora Roma - Brindisi - Tirana) 1.425 passeggeri; a queste vanno aggiunti i passeggeri delle linee inglesi (**Brindisi - Città del Capo e Brindisi - Calcutta**) con circa 1.600 passeggeri. Ha rilevato anche il maggior incremento verificatosi nel primo semestre del corrente anno sulle predette linee, incremento dovuto principalmente alle migliorate comunicazioni ferroviarie fra il Nord Italia e Brindisi che ha dato la possibilità di fare utilizzare ai viaggiatori provenienti dall'estero le coincidenze con le partenze aeree.

Le ragioni esposte dal Cav. Provenzano, ritenute più che fondate, sono state pienamente accettate dai rappresentanti delle FF. SS., i quali hanno assicurato che, dato il carattere internazionale del treno 157 e gli intendimenti di incrementare sempre più il traffico aereo, l'orario attuale di arrivo a Brindisi rimarrà invariato.

I rappresentanti delle Ferrovie dello Stato hanno assicurato che dal 15 Maggio 1934 sarà istituito un nuovo treno direttissimo proveniente dal Nord Italia e che arriverà a Bari verso le ore 9 e proseguirà per Brindisi e Lecce.

E' stata anche accolta la richiesta di una vettura diretta Brindisi-Reggio Calabria, non appena sarà disponibile il materiale rotabile di nuova costruzione.

Pellegrini cecoslovacchi

Lunedì mattina col piroscalo «Ausonia» proveniente da Alessandria d'Egitto, con i numerosi viaggiatori discesi a Brindisi, sbarcarono anche una trentina di sudditi cecoslovacchi reduci dalla Terra Santa ove si erano recati in pellegrinaggio.

La comitiva ripartì in giornata diretta a Napoli ed a Roma ove si reca a compiere il pellegrinaggio effettuato in occasione dell'Anno Santo.

La conferenza sulla Crociera del Decennale

Giovedì sera nel Teatro Verdi, espressamente addobbato per l'occasione, il Comandante Marcello Chiappero, Capitano della R. Aeronautica, ha tenuto la annunziata conferenza sulla Crociera Aerea del Decennale.

Nella magnifica sala rigurgitante di pubblico, alla presenza di tutte le autorità del Capoluogo e di numerosi rappresentanti delle Forze Armate e delle Organizzazioni fasciste, il valoroso pilota parlò, con voce calda e satira di alto sentimento, delle gesta dell'Aeronautica Italiana risorta a nuova gloria per volere del DUCE.

Riferisce egli la storia delle precedenti Crociere, parlò dell'intensa preparazione di quella in corso, delle difficoltà superate, della complessa organizzazione e dell'alto significato politico e civile di essa.

Con commosso accento esaltò la figura dei caduti nelle quotidiane battaglie per il raggiungimento della meta prefissa, del magnifico esempio che il Ministro dell'Aeronautica e Quadrupolo della Rivoluzione dà ai suoi magnifici equipaggi e sciolse un inno alle aquile dell'Italia di Mussolini che dicono al mondo come la missione di civiltà assegnata dal destino alla gran madre Roma sia in marcia e con i più lontani confini come le aquile di Roma conquistarono quelli del mondo allora conosciuto.

Le magnifiche e significative parole del Comandante Chiappero, spesso interrotte dagli applausi del pubblico, si conclusero in un'ovazione interminabile e con gli inni della Patria suonati dalla Musica dell'Avanguardia, dando luogo ad una vibrante manifestazione di fede mentre dall'alto movevano nella sala migliaia di manifestanti tricolori inneggianti al DUCE, alle ali d'Italia ed al loro condottiero.

All'uscita del Teatro una nuova manifestazione salutò il Comandante Chiappero ed i valorosi piloti dell'Arma Azzurra.

Nell'Associazione Arditi di Guerra

Il 20 luglio u. s. la Sezione Arditi di Guerra, avente sede presso i locali del Fascio di Brindisi, ha solennizzato 16. Anniversario della costituzione dei Reparti di Assalto.

Dinanzi a numerosa assemblea, il Presidente Capitano D'Assalmo Carmelo ha rivolto, con parole ispirate ai più alti sentimenti patriottici, le gesta dei gloriosi Reparti che tanto contribuirono alla vittoria delle nostre Armi in guerra.

Importante seduta del Consiglio Provinciale Sanitario

Mercoledì scorso, presieduto da S. E. il Prefetto Gr. Uff. Avv. Marino Mutinelli, si è riunito nel Palazzo del Governo il Consiglio Provinciale Sanitario con l'intervento della quasi totalità dei componenti, e precisamente dei s. gg.:

Dott. Mario Sca, medico provinciale; dott. Summa, veterinario provinciale; Colonnello medico della R. Marina; dott. Caiulo Antonio; dott. Antonelli Giuseppe; dott. Fornaro Raffaele; avv. Vincenzo Fiori; dott. Favia Luigi; dott. Solezzo Domenico; ing. Tarchioni Teleforo; dott. Vincenzo D'Ambrosio; dott. Antonio Perrino; dott. Vito Solari; Sostituto procuratore del Re avv. Antonio Marfisi; Ufficio sanitario del Comune di Brindisi.

Avuta la parola il dott. Mario Sca riferisce sulla nomina di un componente per la commissione contro l'alcolismo: il Consiglio designa il dott. cav. uff. Giuseppe Antonelli. Il dott. Sca riferisce ancora sulla nomina della Commissione permanente per i concorsi di apertura di farmacie: il Consiglio nomina quali membri effettivi di tale Commissione l'avv. Vincenzo Fiore, le galie; il dott. Favia Luigi, farmacista; il dott. Stefani Leopoldo, chimico; e quali membri supplenti: l'avv. Panico Corradino, legale, il dott. De Castro Augusto farmacista e il dott. Ferro Luzzi Giovanni chimico.

Sulla proposta di aggregare il Comune di S. Pancrazio al Consorzio veterinario già costituito di Torre S. Susanna ed Echine, e il Comune di Sandoli al Consorzio veterinario di S. Pietro - Cellino - Torchiario, il Consiglio, dopo accurato esame, esprime parere contrario ed insiste, invece, affinché venga costituito il Consorzio veterinario S. Pancrazio - Sandonaci, tenuta considerazione della popolazione zootecnica di questi Comuni.

Viene poi, attentamente esaminata la modifica che viene proposta dal Comune di Cistermano, circa il capitolato della condotta medica.

Il Consiglio nell'esprimere parere contrario alla deliberazione del Comune, viene egualmente incontro al desiderato del medico condotto di Cistermano, proponendo che il capitolato venga modificato in conformità con le condizioni fatte alle condotte degli altri Comuni della Provincia.

Il Consiglio, infine esprime fra l'altro parere favorevole per l'istituzione di una seconda condotta medica a Mesaggio, per il capitolato ostetrico di Ceglie Messapico, e per il capitolato di servizio per la condotta medico - chirurgica del Comune di Fasano.

Prima di porre termine alla seduta, S. E. il Prefetto ha voluto significare il suo personale attento interessamento per tutti i servizi igienico - sanitari della Provincia.

Ricorda l'alta importanza, che il Regime annette alle attribuzioni del Consiglio Provinciale per l'igiene e la Sanità della stirpe. Esamina rapidamente i lavori compiuti dal Consesso tecnico, e conclude esser giusto motivo d'orgoglio guardare ai risultati come ad una vera opera di rigenerazione, perfezionata in sì breve volgere di tempo in questa giovane Provincia. Termina, rivolgendo una cordiale ringraziamento, per l'opera prestata, a tutti personalmente i valorosi professionisti, che sono stati presenti a quest'ultima seduta.

Una opportuna decisione del Banco di Napoli per le sovvenzioni cerealicole

La succursale del Banco di Napoli nell'intento di venire con tutta sollecitudine incontro ai bisogni dei cerealicoltori, ha stabilito di iniziare col prossimo 20 agosto, la distribuzione delle sovvenzioni cerealicole per l'annata agraria 1933-1934 imparando le opportune disposizioni sulle quali riteniamo utile richiamare l'attenzione dei nostri agricoltori.

Dalle domande redatte sugli appositi moduli forniti gratuitamente dalla Succursale del Banco e dalle sue Agenzie, deve risultare, oltre alla estensione dell'intero fondo coltivato dal richiedente, anche l'estensione della parte investita a semina e, quando la richiesta comprende anche l'acquisto dei semi e dei concimi, anche l'indicazione della relativa quantità e specie.

Per comprovare l'acquisto dei semi e dei concimi è necessario presentare la relativa fattura quietanzata.

Le sovvenzioni saranno adeguate all'effettivo preventivo della spesa, tenendo presente il carattere integratore del credito agrario nonché la rotazione agraria, i sistemi di coltivazione ed i perfezionamenti culturali in uso nelle aziende agricole, favorendo l'impiego delle sementi elette e selezionate e dei concimi chimici.

Per la tempestività della distribuzione del credito non saranno secondati quegli agricoltori che, eseguendo operazioni in tempo non propizio, possono compromettere il raccolto. Non saranno perciò consentite sovvenzioni tardive o comunque fuori dei periodi in seguito fissati: Prima sovvenzione - epoca 20 agosto 30 novembre per acquisto sementi, concimi e per la lavorazione del terreno. Seconda sovvenzione - epoca 15 dicembre 15 maggio 20 giugno per tutte le spese di raccolta.

Le domande di prestito per la cerealicoltura potranno essere comprensive di tutti i lavori da eseguire nell'annata. In tale caso però le somministrazioni saranno effettuate nei periodi e con le modalità che saranno determinate dalla Commissione di Sconto. Sulle domande, che dovranno essere compilate con la maggiore precisione per quanto riguarda la denominazione, la contrada, i confini, l'imponibile e l'estensione precisa dei fondi e di quella da investire a semina, dovrà essere indicata una firma di avallo a garanzia della operazione. La scadenza degli effetti sarà fissata al 30 luglio 1934.

La caduta di un vecchio

Domenica sera il settantunenne Domenico Curto, nello scendere le scale della propria abitazione in Arco Lacinio N. 3, pose un piede in fallo e cadde in così malo modo da riportare la frattura del radio destro oltre ad una lacerazione coartata all'occipite.

All'Ospedale, ove è stato ricoverato, è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Arrestato per ferimento

Gli agenti della forza pubblica hanno tratto in arresto Teodoro De Nucci di Quintino di anni 26 perché reos responsabile di lesioni aggravate in danno del fratello Donato, col quale aveva avuto una violenta lite per motivi d'interesse.

Il De Nucci Donato è stato dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

Il Carro di Tespi

Un pubblico veramente eccezionale ha ieri sera affollato Piazza Anime in occasione della prima rappresentazione del Carro di Tespi.

La magnifica iniziativa dell'O. N. D., che tanto successo ha riscosso in tutte le città ed i paesi d'Italia, ha incontrato anche il più schietto consenso della cittadinanza brindisina. La perfetta organizzazione di tutto l'impianto, la valentia degli artisti, la ricchezza degli scenari, sono tutti elementi che non potevano non richiamare il pubblico delle grandi occasioni.

Ed in verità ne valeva la pena.

«Il Baffardo» di Nino Berrini ha avuto un'edizione perfetta. Il Lacchini nella parte di Cecco Angiolieri, il Chiostri in quella di Angioliero Angiolieri e la Piemontese nelle vesti di Monna Lisa, sono stati perfetti sotto tutti i punti di vista. Eccellenti anche il Saccenti in Ciampolino, il Bartoli nei panni di Mino Zeppa, il Mascacchi in quella di Meccio, la Bernini e la Zuti nelle parti di Fioretta e di Monna Giolosa; tutti gli altri hanno contribuito anch'essi al bel successo della serata.

Insistenti applausi evocarono alla ribalta tutti gli interpreti alla fine di ogni atto e spesso anche a scena aperta, Vivissima è pertanto l'attesa per la rappresentazione di questa sera. Come è noto verrà dato «Il mondo senza gamberi» la bellissima recente commedia di Gino Rocca che ha riportato ovunque un successo più che lusinghiero.

Il Carro di Tespi domani partirà per Martina Franca proseguendo così il suo giro di propaganda artistica e culturale.

Gulla fiorita

Un amore di bimba ha dischiuso ieri sera gli occhi alla luce rallegrando con i suoi sguardi buoni ed innocenti la famiglia di Armando Accettulli fratello del nostro compianto ed indimenticabile Direttore.

Alla piccola, cui in omaggio alla nonna paterna verrà imposto il nome di Beatrice, ad Armando Accettulli ed alla sua gentile consorte signora Mimina, i nostri più sinceri e sentiti auguri.

Una Medaglia d'oro

Il Consiglio d'Amministrazione del Banco di Napoli, in riconoscimento dell'assidua e diligente opera prestata per lungo tempo nella carica di Commissario di Sconto presso questa Filiale dell'Istituto, ha conferito la Medaglia d'oro al sig. Vincenzo Guadalupi, noto e stimato industriale e commerciante della nostra città.

All'insignito rivolgiamo pertanto le nostre più sincere congratulazioni.

Studio notarile

Il Notaio Guido Foscarini è stato sostituito dal Notar Giuseppe Melpignano che ha aperto il suo studio in Piazza Municipio N. 5.

Al Notar Melpignano il nostro cordiale benvenuto.

Negli Uffici Giudiziari

Il Cancelliere Ugo Giannuzzi del nostro Tribunale è stato tesé promosso Cancelliere Capo di questa Pretura.

Al Cancelliere Giannuzzi che durante la permanenza fra noi ha saputo farsi apprezzare da quanti hanno avuto occasione di conoscerlo, le nostre sincere congratulazioni con l'augurio di una sempre più brillante carriera.

L'arresto di un ladro di biciclette

Nella mattinata di domenica è stato tratto in arresto tale Cosimo Castellano di Martino da Ceglie Messapico perché impossessatosi di una bicicletta momentaneamente in custodia, si era dato alla fuga.

Alle grida del derubato che aveva fatto appena in tempo a scorgere l'atto del ladro, questi venne affrontato da alcuni agenti di Finanza e dichiarato in arresto.

La caduta di un vecchio

Domenica sera il settantunenne Domenico Curto, nello scendere le scale della propria abitazione in Arco Lacinio N. 3, pose un piede in fallo e cadde in così malo modo da riportare la frattura del radio destro oltre ad una lacerazione coartata all'occipite.

All'Ospedale, ove è stato ricoverato, è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Arrestato per ferimento

Gli agenti della forza pubblica hanno tratto in arresto Teodoro De Nucci di Quintino di anni 26 perché reos responsabile di lesioni aggravate in danno del fratello Donato, col quale aveva avuto una violenta lite per motivi d'interesse.

Il De Nucci Donato è stato dichiarato guaribile in una quindicina di giorni.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 27 Luglio al 2 Agosto 1933 - XI.

Nati N. 22 - Morti N. 6

CICLISMO

La "Coppa Giannelli,"

Domenica scorsa si svolse l'annunziata corsa ciclistica «Coppa Giannelli», la prima organizzata dalla fiorentine Società Velo Club di Brindisi.

Alle ore 8,25 presero il via una trentina di concorrenti convenuti da numerose località della Puglia, alla presenza di numerose autorità e di un pubblico eccezionale.

La partenza venne data dal Vice Segretario Federale dott. cav. uti. Monticelli.

Il percorso Brindisi, Ostuni, Ceglie Messapica, Francavilla Fontana, S. Pancrazio Salentino, Brindisi per un totale di circa 130 chilometri venne compiuto alla media di oltre 30 km. all'ora poiché i primi arrivi si ebbero verso le ore 12,30.

Ecco il risultato:

- Morelli Antonio del «Velo Club Brindisi» - 2. Airolodi Giovanni del «Pedale Ionico» di Taranto - 3. Martini Pasquale del «Fascio Giovanile di Brindisi» - 4. Spagnolo Alberto del «Fascio Giovanile di Carmiano» - 5. Tarantini Cesare del «Fascio Giovanile di Montaroni» - 6. Coppo Gennaro, Giannelli e la Targa dell'U. V. L. è stata vinta dal Velo Club Brindisi per il corridore Morelli Antonio primo assoluto.

CALCIO

Partite amichevoli

Da qualche tempo si nota un sano risveglio sportivo in tutti i paesi della provincia. Per esempio domenica scorsa sono state disputate tre belle partite amichevoli sui campi di S. Vito, di Ostuni e di Cellino S. Marco.

A S. Vito, scesero i calciatori della Rappresentativa Tarantina e la squadra locale riuscì a piegare gli ospiti con 6 a 2. Zongoli da solo segnò tre punti.

Ad Ostuni scesero un'altra squadra tarantina, quella dei Liberi Calciatori ed anch'essa fu piegata per 2 a 1.

A Cellino si incontrarono quei Giovani Fascisti con quelli di Brindisi e l'incontro si chiuse con un pareggio: 3 a 3.

Non possiamo che piangiate a questo sano risveglio nella fiducia che possa dare buoni frutti per l'avvenire.

Piccola Posta

F. B. - BRINDISI. — La ringraziamo della sua spontanea collaborazione che sens'altro accettiamo. Guardati che stiamo per iniziare una speciale rubrica «Note e pareri del pubblico» dove possono trovare posto le osservazioni e considerazioni, tanto su quanto di tutti coloro che per il bene ed il decoro della città vogliono fare dei giusti rilievi.

LILLY. - MESAGGIO. — Lei, cara signorina, voleva scrivere una novella ed invece ha scritto quasi un romanzo. Sia più breve e pubblicheremo.

GIOVIN SIGNORE. - BRINDISI. — Vada alla spiaggia di S. Apollinare e troverà certamente l'anima gemella. Lasci stare la pubblicità.

STATO CIVILE

dal 27 Luglio al 2 Agosto 1933 - XI.

Nati N. 22

Trapani Stella di Ugo, Passante Anna di Giovanni, Vacca Sonia di Pietro, Guadalupe Irma di Archimede, Pasulo Teodoro di Giovanni, Feluso Antonio di Vito, Landa Italia di Cosimo, Trabacca Giovanna di Francesco, Di Castro Bruno di Angelo, Piscopiello Umberto di Rocco, Oriano Liberato di Angelo, Aabab Antonio di Giuseppe, Ramunno Anna di Angelo, Di Maria Cosima di Teodoro, Giulio Cosimo di Vincenzo, Passante Francesca di Giulio, Pili Antonio di Natale, Saracino Antonio di Carmelo, Giulio Etторе di Sante, Chiriacò Antonio di Giorgio, Cammò Cosimo di Antonio, Accettulli Beatrice di Armando.

Morti N. 6

Pubblicazioni N. 5

Crova Francesco età maggiore con Montenegro Filomena età maggiore; Summa Teodoro età maggiore con Suma Custodia età maggiore; Emoli Vincenzo età maggiore con De Luca Pietrina età maggiore; Padriacelli Antonio età maggiore con Morleo Angelica età maggiore; Morrone Grazia età maggiore con Giannelli Maria età minore.

Matrimoni N. N.

LLOYD TRIESTINO
Flotte riunite: **LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR**

Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 4 al 10 Agosto 1933 - XI.

- Venerdì «Stella d'Italia» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia; parte alle ore 15 per Pireo, Istanbul.
- Sabato «Helouan» arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Giuffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- Sabato «Priaruggia» arriva alle ore 17 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandria, Tripoli, Beirut, Caifa, Giuffa, Port Said, Alessandria, Candia, Calamata, Catakool; parte alle ore 20 per Venezia, Trieste.
- Domenica «Italia» arriva alle ore 6 da Giuffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- Domenica «Ausonia» arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
- Domenica «Conte Verde» arriva alle ore 15 da Shanghai, Hongkong, Singapore, Colombo, Bombay, Suez, Porto Said; parte alle ore 19 per Venezia, Trieste.
- Lunedì «Egitto» arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Canea, Candia, Alessandria, Porto Said, Giuffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandria, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi.
- Martedì «Tevere» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- Mercoledì «Abbazia» arriva alle ore 30 da Galatz, Braila, Sulina, Odessa, Constanza, Varna, Burgas, Istanbul, Alessandria, Cavalla, Salonico, Volo, Pireo, Patrasso, Sauti 40; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste.
- Giovedì «Italia» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giuffa, Caifa, Beirut.
- Giovedì «Gastein» arriva alle ore 18 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 21 per Sauti 40, Pireo, Volo, Salonico, Cavalla, Istanbul, Burgas, Varna, Constanza, Sulina, Galatz, Braila.

SOCIETA' ITALIANA SERVIZI AEREI

Tutti i giorni esclusi i festivi ore 8,30 partenza per Durazzo, Lagoata, Zara, Luasino, Brioni, Trieste, Portorose; ore 16,30 arrivo da Durazzo, Lagoata, Zara, Luasino, Brioni, Trieste, Portorose.

